

approvato nr. 5 alla deliberazione di CG
allegato
nr. 25 del 23/4/2014



Copia

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 48

OGGETTO: Approvazione schema di rendiconto e Relazione illustrativa esercizio finanziario 2013.

SETTORE:

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:
11 MAR. 2014
F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE
Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:
11 MAR. 2014
F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000:
17 MAR. 2014
F.to Dott. Samuele Pontino

L'anno duemilaquattordici , il giorno 17 del mese di Marzo, alle ore 8,30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Ernesto LA SALVIA | Sindaco | P |
| Pietro BASILE | V. Sindaco | P |
| Sabino FACCIOLONGO | Assessore | P |
| Laura Simona LUPU | Assessore | P |
| Francesco MINERVA | Assessore | P |
| Cosimo ZANNOLFI | Assessore | P |
| Leonardo PISCITELLI | Assessore | A |
| Giovanni QUINTO | Assessore | P |

CON L'ASSISTENZA DEL VICE-SEGRETARIO GENERALE dott. Samuele PONTINO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 151 comma 6 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 – TUEL – dispone che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- l'articolo 50 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la Giunta Comunale approva lo schema di rendiconto di gestione unitamente alla relazione illustrativa;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere all'approvazione della relazione e dello schema di rendiconto di gestione 2013, di cui al punto precedente, per fornire elementi di valutazione della realizzazione dei programmi in base alle previsioni di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento, e relativi allegati di svolgimento ecc.);
- gli agenti contabili interni in materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2013, con le risultanze del conto del bilancio;
- i Responsabili dei Servizi dell'Ente, coordinati dal Responsabile del Servizio Finanziario, hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come disposto dall'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato che:

- 1) il Dirigente del Settore Finanze ha espresso i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N°267/2000;
- 2) il Segretario Generale ha espresso il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 4 lettera d) del D. Lgs. N°267/2000;
- 3) il D. Lgs. N°267/2000 – TUEL;
- 4) il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI APPROVARE** lo schema di rendiconto 2013 e la relazione ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D. Lgs. N. 267/2000, che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, precisando che la relazione esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, relativi all'esercizio finanziario 2013.

+++++

La presente deliberazione, viene resa, stante l'urgenza di provvedere in merito immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. N°267/00, con separata ed unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice-Segretario Generale

F.to
Dott. Samuele Pontino

Il Sindaco

F.to
Ernesto La Salvia

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____ ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

**COMUNE DI
CANOSA DI PUGLIA**

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013**

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

| | |
|---|----|
| Contenuto e logica espositiva | 1 |
| Programmazione, gestione e controllo | 2 |
| Il rendiconto finanziario dell'esercizio | 3 |
| Il risultato di amministrazione complessivo | 5 |
| Risultato di parte corrente e in c/capitale | 6 |
| Programmazione e valutazione dei risultati | 7 |
| Fonti finanziarie e utilizzi economici | 8 |
| Le risorse destinate ai programmi | 9 |
| Le risorse impiegate nei programmi | 10 |

Programmazione delle uscite e rendiconto 2013

| | |
|---|----|
| Il consuntivo letto per programmi | 11 |
| Lo stato di realizzazione dei programmi | 12 |
| Il grado di ultimazione dei programmi | 14 |

Programmazione delle entrate e rendiconto 2013

| | |
|--|----|
| Il riepilogo generale delle entrate | 16 |
| Entrate tributarie | 17 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 18 |
| Entrate extratributarie | 19 |
| Trasferimenti capitale e riscossione crediti | 20 |
| Accensioni di prestiti | 21 |

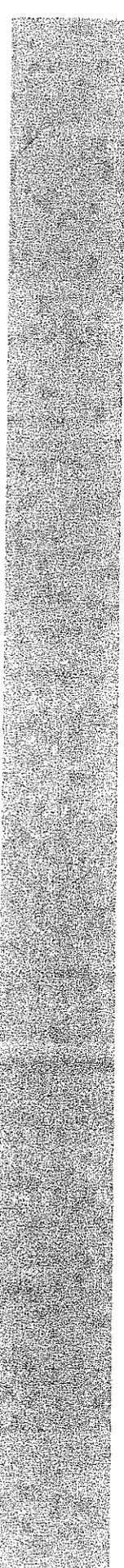
PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Sezione tecnica della gestione

| | |
|--|----|
| Criteri di formazione e di valutazione | 22 |
| Conto del patrimonio | 23 |
| Conto economico | 24 |

Andamento della gestione

| | |
|---------------------------|----|
| Evoluzione della gestione | 25 |
|---------------------------|----|



PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI
PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE

**LA RELAZIONE
AL RENDICONTO
IN SINTESI**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La parte, denominata "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*", si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo. L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- Prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto di esercizio* (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati. Nell'anno 2013, come ben noto, la fase intermedia sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio non è stata attuata a causa del differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2013.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un *legame economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

| RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione) | | Movimenti 2013 | | Totale |
|--|-------|---------------------|-------------------|---------------------|
| | | Residui | Competenza | |
| Fondo di cassa iniziale (01-01-2013) | (+) | 8.953.211,82 | - | 8.953.211,82 |
| Riscossioni | (+) | 7.803.376,99 | 15.107.620,56 | 22.910.997,55 |
| Pagamenti | (-) | 9.648.526,60 | 15.011.418,00 | 24.659.944,60 |
| Fondo cassa finale (31-12-2013) | | 7.108.062,21 | 96.202,56 | 7.204.264,77 |
| Residui attivi | (+) | 30.305.581,85 | 6.767.436,88 | 37.073.018,73 |
| Residui passivi | (-) | 36.046.290,03 | 6.924.318,77 | 42.970.608,80 |
| Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | 1.367.354,03 | -60.679,33 | 1.306.674,70 |
| Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato | (+/-) | 0,00 | 0,00 | |
| Composizione del risultato (Residui e competenza) | | 1.367.354,03 | -60.679,33 | |

| RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Competenza) | | Operazioni di gestione | | Risultato |
|---|-----|------------------------|---------------|-------------------|
| | | Accertamenti | Impegni | |
| Corrente | (+) | 18.716.992,79 | 18.535.811,29 | 181.181,50 |
| Investimenti | (+) | 1.405.855,27 | 1.647.716,10 | -241.860,83 |
| Movimento fondi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Servizi conto terzi | (+) | 1.752.209,38 | 1.752.209,38 | 0,00 |
| Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza) | | | | -60.679,33 |

| RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2013 (Risorse movimentate dai programmi) | | Competenza | | Scostamento |
|--|-----|---------------|---------------|-------------------|
| | | Stanz. finali | Acc./Impegni | |
| Totale delle risorse destinate ai programmi | (+) | 29.070.856,78 | 20.122.848,06 | -8.948.008,72 |
| Totale delle risorse impiegate nei programmi | (-) | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | -8.887.329,39 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi | | | | -60.679,33 |

| | |
|---|------------|
| - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE | 194.957,43 |
| - FONDI DI AMMORTAMENTO | 0,00 |
| - FONDI NON VINCOLATI | 418.704,91 |

L'importo dei fondi vincolati sono stati calcolati stimando un valore di dubbia esigibilità dei residui attivi di seguito riportati:

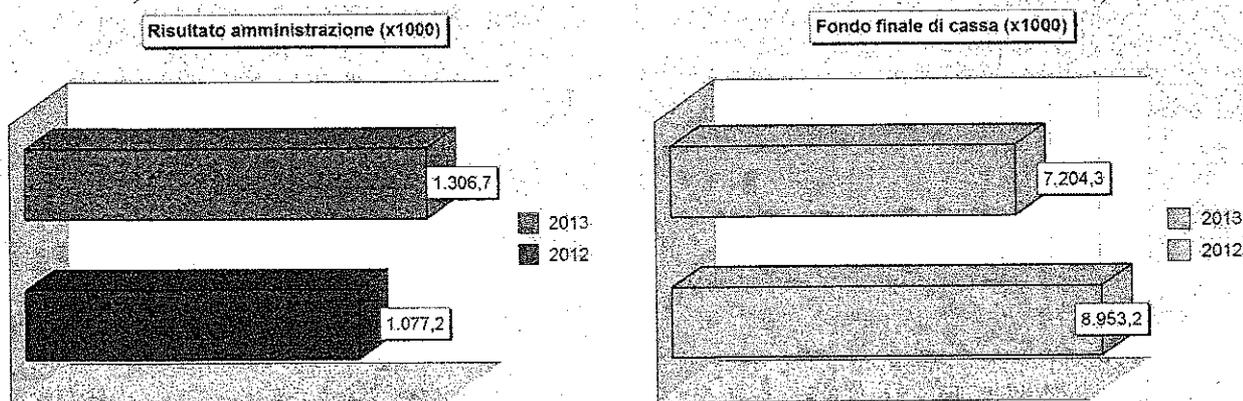
CREDITI
DUBBIA
ESIGIBILITA'

| IMPORTO | DESCRIZIONE |
|---------------|---|
| 275.547,91 | ICI ANNI PREGRESSI |
| 965.241,33 | TARSU PERIODI PREGRESSI |
| 380.094,07 | RIFUSIONE SPESE LITI |
| 35.470,70 | SALVO RIVALSA RESIDUI |
| 20.224,10 | SALVO RIVALSA ENTI PUBBL. RES |
| 91.594,94 | LISTE CARICO FITTI ATTIVI RESIDUI RECUPERO SPESE ALLOGGI |
| 24.419,65 | COMUNALI |
| 932.757,46 | SOC.BLEU |
| TOTALE | 2.725.350,16 |

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti.



| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto) | Risultato | | Scostamento | |
|---|-----------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | 2012 | 2013 | | |
| Fondo di cassa iniziale (01-01) | (+) | 9.612.813,11 | 8.953.211,82 | -659.601,29 |
| Riscossioni | (+) | 26.186.815,07 | 22.910.997,55 | -3.275.817,52 |
| Pagamenti | (-) | 26.846.416,36 | 24.659.944,60 | -2.186.471,76 |
| Fondo cassa finale (31-12) | | 8.953.211,82 | 7.204.264,77 | -1.748.947,05 |
| Residui attivi | (+) | 39.446.446,38 | 37.073.018,73 | -2.373.427,65 |
| Residui passivi | (-) | 47.322.462,37 | 42.970.608,80 | -4.351.853,57 |
| Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | 1.077.195,83 | 1.306.674,70 | 229.478,87 |

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi strategici e programmi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità e impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo, disavanzo, pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento).

| RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013 (Composizione degli equilibri) | | Competenza | | Scostamento |
|---|-----|---------------|---------------|----------------|
| | | Stanz. finali | Acc./Impegni | |
| Bilancio corrente | | | | |
| Entrate Correnti | (+) | 21.497.460,75 | 18.716.992,79 | -2.780.467,96 |
| Uscite Correnti | (-) | 21.497.460,75 | 18.535.811,29 | -2.961.649,46 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente | | 0,00 | 181.181,50 | |
| Bilancio investimenti | | | | |
| Entrate Investimenti | (+) | 2.625.352,96 | 1.405.855,27 | -1.219.497,69 |
| Uscite Investimenti | (-) | 2.625.352,96 | 1.647.716,10 | -977.636,86 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti | | 0,00 | -241.860,83 | |
| Bilancio movimento di fondi | | | | |
| Entrate Movimento di Fondi | (+) | 4.948.043,07 | 0,00 | -4.948.043,07 |
| Uscite Movimento di Fondi | (-) | 4.948.043,07 | 0,00 | -4.948.043,07 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi | | 0,00 | 0,00 | |
| Bilancio servizi per conto di terzi | | | | |
| Entrate Servizi per Conto di Terzi | (+) | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Uscite Servizi per Conto di Terzi | (-) | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi | | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE GENERALE | | | | |
| Entrate bilancio | (+) | 33.851.856,78 | 21.875.057,44 | -11.976.799,34 |
| Uscite bilancio | (-) | 33.851.856,78 | 21.935.736,77 | -11.916.120,01 |
| AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza | | 0,00 | -60.679,33 | |

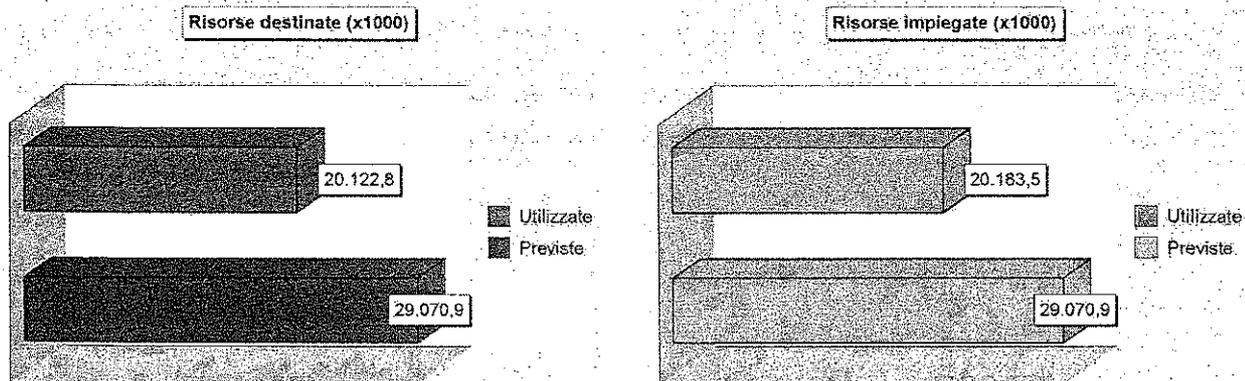
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più.

| RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie) | | Competenza | | Scostamento |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Tributi (Tit.1) | (+) | 14.493.368,18 | 12.136.961,16 | -2.356.407,02 |
| Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2) | (+) | 4.484.236,86 | 4.404.949,82 | -79.286,84 |
| Entrate extratributarie (Tit.3) | (+) | 2.417.821,91 | 2.096.863,45 | -320.958,46 |
| Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4) | (+) | 2.185.199,85 | 1.184.073,63 | -1.001.126,22 |
| Accensione di prestiti (Tit.5) | (+) | 5.248.043,07 | 300.000,00 | -4.948.043,07 |
| Avanzo di amministrazione | (+) | 242.187,11 | 0,00 | -242.187,11 |
| Totale delle risorse destinate ai programmi | | 29.070.856,78 | 20.122.848,06 | -8.948.008,72 |

| RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici) | | Competenza | | Scostamento |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | Stanz. finali | Impegni | |
| Spese correnti (Tit.1) | (+) | 20.632.115,87 | 17.691.339,57 | -2.940.776,30 |
| Spese in conto capitale (Tit.2) | (+) | 2.625.352,96 | 1.647.716,10 | -977.636,86 |
| Rimborso di prestiti (Tit.3) | (+) | 5.813.387,95 | 844.471,72 | -4.968.916,23 |
| Disavanzo di amministrazione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale delle risorse impiegate nei programmi | | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | -8.887.329,39 |



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

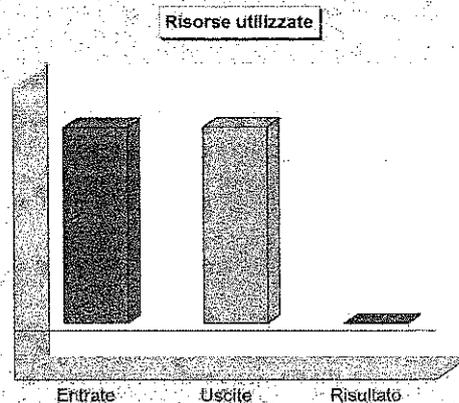
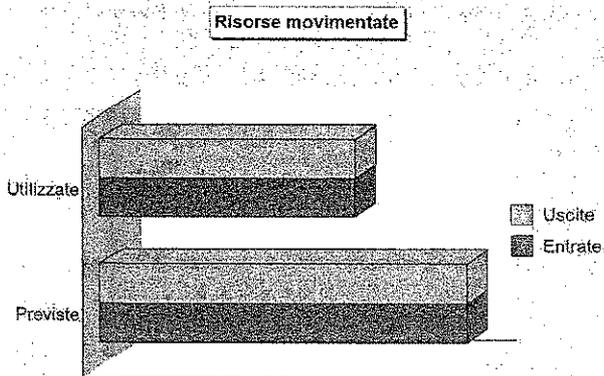
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

| RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2013 (Risorse movimentate dai programmi) | | Competenza | | Scostamento |
|--|-----|---------------|-------------------|---------------|
| | | Stanz. finali | Accert./Impegni | |
| Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi | (+) | 29.070.856,78 | 20.122.848,06 | -8.948.008,72 |
| Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi | (-) | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | -8.887.329,39 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi | | 0,00 | -60.679,33 | |



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale, le accensioni di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

| ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Accertamenti | Scostamento |
|--|-----|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Tributi | (+) | 14.493.368,18 | 12.136.961,16 | -2.356.407,02 |
| Trasferimenti | (+) | 4.484.236,66 | 4.404.949,82 | -79.286,84 |
| Entrate extratributarie | (+) | 2.417.821,91 | 2.096.863,45 | -320.958,46 |
| Entrate correnti specifiche per investimenti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti generiche per investimenti | (-) | 3.026,00 | 3.026,00 | 0,00 |
| Risorse ordinarie | | 21.392.400,75 | 18.635.748,43 | -2.756.652,32 |
| Avanzo applicato a bilancio corrente | (+) | 0,00 | 0,00 | -6,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 105.060,00 | 81.244,36 | -23.815,64 |
| Entrate Accensione di prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | 105.060,00 | 81.244,36 | -23.815,64 |
| Entrate correnti destinate ai programmi (a) | | 21.497.460,75 | 18.716.992,79 | -2.780.467,96 |
| ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Accertamenti | Scostamento |
| Trasferimenti capitale | (+) | 2.185.199,85 | 1.184.073,63 | -1.001.126,22 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (-) | 105.060,00 | 81.244,36 | -23.815,64 |
| Entrate correnti specifiche per investimenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti generiche per investimenti | (+) | 3.026,00 | 3.026,00 | 0,00 |
| Avanzo applicato a bilancio investimenti | (+) | 242.187,11 | 0,00 | -242.187,11 |
| Risorse gratuite | | 2.325.352,96 | 1.105.855,27 | -1.219.497,69 |
| Accensione di prestiti | (+) | 5.248.043,07 | 300.000,00 | -4.948.043,07 |
| Entrate Accensione di prestiti per spese correnti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse onerose | | 5.248.043,07 | 300.000,00 | -4.948.043,07 |
| Entrate investimenti destinate ai programmi (b) | | 7.573.396,03 | 1.405.855,27 | -6.167.540,76 |
| RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Accertamenti | Scostamento |
| Entrate correnti | (+) | 21.497.460,75 | 18.716.992,79 | -2.780.467,96 |
| Entrate investimenti | (+) | 7.573.396,03 | 1.405.855,27 | -6.167.540,76 |
| Totale entrate destinate ai programmi (a+b) | | 29.070.856,78 | 20.122.848,06 | -8.948.008,72 |
| Servizi conto terzi | (+) | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Altre entrate (c) | | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Totale entrate bilancio (a+b+c) | | 33.851.856,78 | 21.875.057,44 | -11.976.799,34 |

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile)

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

| USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Impegni | Scostamento |
|--|-----|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Spese correnti | (+) | 20.632.115,87 | 17.691.339,57 | -2.940.776,30 |
| Rimborso di prestiti | (+) | 5.813.387,95 | 844.471,72 | -4.968.916,23 |
| Impeghi ordinari | | 26.445.503,82 | 18.535.811,29 | -7.909.692,53 |
| Disavanzo applicato al bilancio | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Impeghi straordinari | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uscite correnti impiegate nei programmi (a) | | 26.445.503,82 | 18.535.811,29 | -7.909.692,53 |
| USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Impegni | Scostamento |
| Spese in conto capitale | (+) | 2.625.352,96 | 1.647.716,10 | -977.636,86 |
| Concessione di crediti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uscite investimenti impiegate nei programmi (b) | | 2.625.352,96 | 1.647.716,10 | -977.636,86 |
| RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2013 | | Stanz.finali | Impegni | Scostamento |
| Uscite correnti | (+) | 26.445.503,82 | 18.535.811,29 | -7.909.692,53 |
| Uscite investimenti | (+) | 2.625.352,96 | 1.647.716,10 | -977.636,86 |
| Totale uscite impiegate nei programmi (a+b) | | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | -8.887.329,39 |
| Servizi conto terzi | (+) | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Altre uscite (c) | | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | -3.028.790,62 |
| Totale uscite bilancio (a+b+c) | | 33.851.856,78 | 21.935.736,77 | -11.916.120,01 |

**PROGRAMMAZIONE
DELLE USCITE
E RENDICONTO 2013**

IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

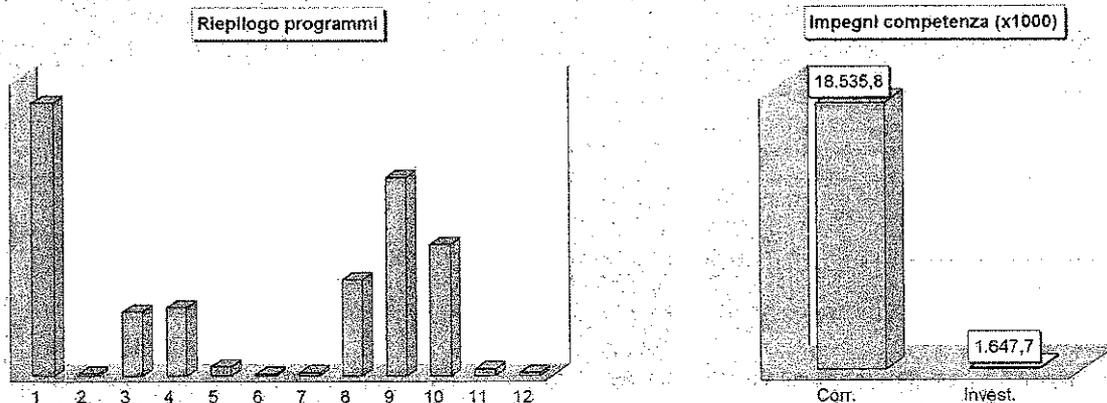
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato o del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e da spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

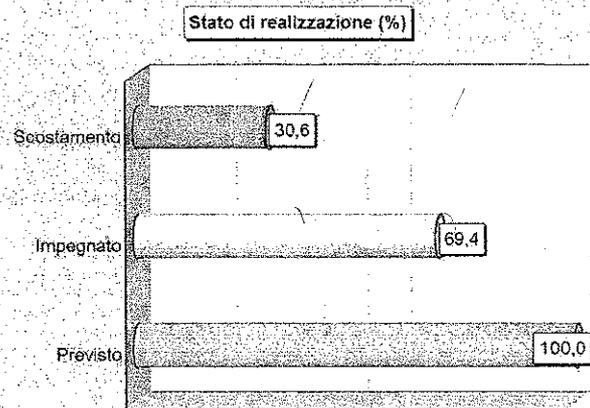
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



| Composizione dei programmi 2013 (Denominazione) | Impegni di competenza | | Totale |
|---|-----------------------|---------------------|----------------------|
| | Corrente | Investimenti | |
| 1 Amministrazione, gestione e controllo | 6.192.149,90 | 220.626,00 | 6.412.775,90 |
| 2 Giustizia | 58.023,48 | 0,00 | 58.023,48 |
| 3 Polizia locale | 1.498.582,97 | 0,00 | 1.498.582,97 |
| 4 Istruzione pubblica | 1.501.252,76 | 100.000,00 | 1.601.252,76 |
| 5 Cultura e beni culturali | 217.319,93 | 0,00 | 217.319,93 |
| 6 Sport e ricreazione | 51.292,87 | 0,00 | 51.292,87 |
| 7 Turismo | 83.220,96 | 0,00 | 83.220,96 |
| 8 Viabilità e trasporti | 1.834.065,34 | 425.000,00 | 2.259.065,34 |
| 9 Territorio e ambiente | 4.348.648,21 | 313.923,20 | 4.662.571,41 |
| 10 Settore sociale | 2.498.460,77 | 588.166,90 | 3.086.627,67 |
| 11 Sviluppo economico | 172.001,74 | 0,00 | 172.001,74 |
| 12 Servizi produttivi | 80.792,36 | 0,00 | 80.792,36 |
| Programmi effettivi di spesa | 18.535.811,29 | 1.647.716,10 | 20.183.527,39 |
| Disavanzo di amministrazione | | | 0,00 |
| Totale delle risorse impiegate nei programmi | | | 20.183.527,39 |

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la restituzione del debito contratto (Tit.3 - Rimborsamento di prestiti), e le spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.

La spesa per il rimborso dell'indebitamento può incidere in modo significativo sul risultato finale per programma. Collocata al Titolo 3 delle spese, è composta da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. Nella tabella di seguito indicata lo scostamento del programma Amministrazione, gestione e controllo è determinato dall'importo di € 4.948.043,07 quale anticipazione di cassa e dalla indicazione della decurtazione prevista dal D.L. n.95/2012 detta Spendig Review per € 1.400.427,28, dal fondo svalutazione crediti e la parte residuale da spese correlate ad entrate a specifica destinazione. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento della spesa corrente e delle spese per investimento;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

| Stato di realizzazione generale dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi) | Competenza | | % Impegnato |
|---|----------------------|---------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Impegni | |
| Amministrazione, gestione e controllo | | | |
| Spesa corrente | 13.540.976,00 | 6.192.149,90 | 45,73 % |
| Spese per investimento | 1.170.626,00 | 220.626,00 | 18,85 % |
| Totale programma | 14.711.602,00 | 6.412.775,90 | 43,59 % |
| Giustizia | | | |
| Spesa corrente | 61.769,04 | 58.023,48 | 93,94 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 61.769,04 | 58.023,48 | 93,94 % |
| Polizia locale | | | |
| Spesa corrente | 1.527.221,23 | 1.498.582,97 | 98,12 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 1.527.221,23 | 1.498.582,97 | 98,12 % |
| Istruzione pubblica | | | |
| Spesa corrente | 1.574.094,50 | 1.501.252,76 | 95,37 % |
| Spese per investimento | 100.000,00 | 100.000,00 | 100,00 % |
| Totale programma | 1.674.094,50 | 1.601.252,76 | 96,65 % |

Cultura e beni culturali

| | | | |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Spesa corrente | 257.188,62 | 217.319,93 | 84,50 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 257.188,62 | 217.319,93 | 84,50 % |

Sport e ricreazione

| | | | |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Spesa corrente | 55.312,87 | 51.292,87 | 92,73 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 55.312,87 | 51.292,87 | 92,73 % |

Turismo

| | | | |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Spesa corrente | 85.500,00 | 83.220,96 | 97,33 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 85.500,00 | 83.220,96 | 97,33 % |

Viabilità e trasporti

| | | | |
|-------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Spesa corrente | 1.922.650,91 | 1.834.065,34 | 95,39 % |
| Spese per investimento | 425.000,00 | 425.000,00 | 100,00 % |
| Totale programma | 2.347.650,91 | 2.259.065,34 | 96,23 % |

Territorio e ambiente

| | | | |
|-------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Spesa corrente | 4.497.911,65 | 4.348.648,21 | 96,68 % |
| Spese per investimento | 341.560,06 | 313.923,20 | 91,91 % |
| Totale programma | 4.839.471,71 | 4.662.571,41 | 96,34 % |

Settore sociale

| | | | |
|-------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Spesa corrente | 2.622.281,62 | 2.498.460,77 | 95,28 % |
| Spese per investimento | 588.166,90 | 588.166,90 | 100,00 % |
| Totale programma | 3.210.448,52 | 3.086.627,67 | 96,14 % |

Sviluppo economico

| | | | |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Spesa corrente | 181.676,02 | 172.001,74 | 94,67 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 181.676,02 | 172.001,74 | 94,67 % |

Servizi produttivi

| | | | |
|-------------------------|-------------------|------------------|----------------|
| Spesa corrente | 118.921,36 | 80.792,36 | 67,94 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 118.921,36 | 80.792,36 | 67,94 % |

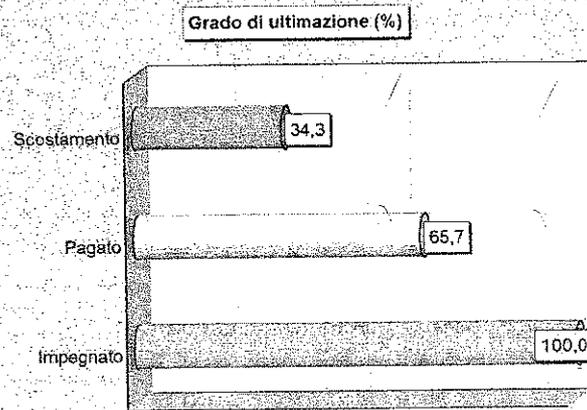
| | | | |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------|
| Totale generale | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | 69,43 % |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------|

| | | | |
|------------------------------|------|------|--|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | |
|------------------------------|------|------|--|

| | | | |
|---|----------------------|----------------------|--|
| Totale delle risorse impiegate nei programmi | 29.070.856,78 | 20.183.527,39 | |
|---|----------------------|----------------------|--|

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

| Grado di ultimazione dei programmi 2013 (Denominazione dei programmi) | Competenza | | % Pagato |
|--|---------------------|---------------------|----------------|
| | Impegni | Pagamenti | |
| Amministrazione, gestione e controllo | | | |
| Spesa corrente | 6.192.149,90 | 4.850.890,72 | 78,34 % |
| Spese per investimento | 220.626,00 | 18.664,80 | 8,46 % |
| Totale programma | 6.412.775,90 | 4.869.555,52 | 75,94 % |
| Giustizia | | | |
| Spesa corrente | 58.023,48 | 35.228,20 | 60,71 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 58.023,48 | 35.228,20 | 60,71 % |
| Polizia locale | | | |
| Spesa corrente | 1.498.582,97 | 1.277.004,63 | 85,21 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 1.498.582,97 | 1.277.004,63 | 85,21 % |
| Istruzione pubblica | | | |
| Spesa corrente | 1.501.252,76 | 1.213.426,10 | 80,83 % |
| Spese per investimento | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 1.601.252,76 | 1.213.426,10 | 75,78 % |
| Cultura e beni culturali | | | |
| Spesa corrente | 217.319,93 | 152.798,21 | 70,31 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 217.319,93 | 152.798,21 | 70,31 % |
| Sport e ricreazione | | | |
| Spesa corrente | 51.292,87 | 29.551,77 | 57,61 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 51.292,87 | 29.551,77 | 57,61 % |
| Turismo | | | |
| Spesa corrente | 83.220,96 | 67.696,76 | 81,35 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 83.220,96 | 67.696,76 | 81,35 % |
| Viabilità e trasporti | | | |
| Spesa corrente | 1.834.065,34 | 1.555.825,91 | 84,83 % |
| Spese per investimento | 425.000,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 2.259.065,34 | 1.555.825,91 | 68,87 % |
| Territorio e ambiente | | | |
| Spesa corrente | 4.348.648,21 | 3.427.561,92 | 78,82 % |
| Spese per investimento | 313.923,20 | 37.216,60 | 11,86 % |
| Totale programma | 4.662.571,41 | 3.464.778,52 | 74,31 % |

Settore sociale

| | | | |
|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| Spesa corrente | 2.498.460,77 | 354.863,78 | 14,20 % |
| Spese per investimento | 588.166,90 | 24.999,99 | 4,25 % |
| Totale programma | 3.086.627,67 | 379.863,77 | 12,31 % |

Sviluppo economico

| | | | |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Spesa corrente | 172.001,74 | 144.598,59 | 84,07 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 172.001,74 | 144.598,59 | 84,07 % |

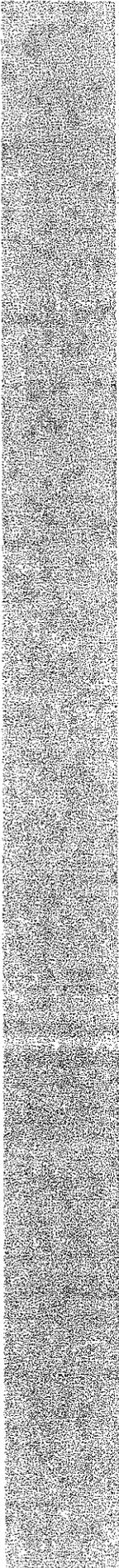
Servizi produttivi

| | | | |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Spesa corrente | 80.792,36 | 70.286,69 | 87,00 % |
| Spese per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale programma | 80.792,36 | 70.286,69 | 87,00 % |

| | | | |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------|
| Totale generale | 20.183.527,39 | 13.260.614,67 | 65,70 % |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------|

| | | | |
|------------------------------|------|---|--|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | - | |
|------------------------------|------|---|--|

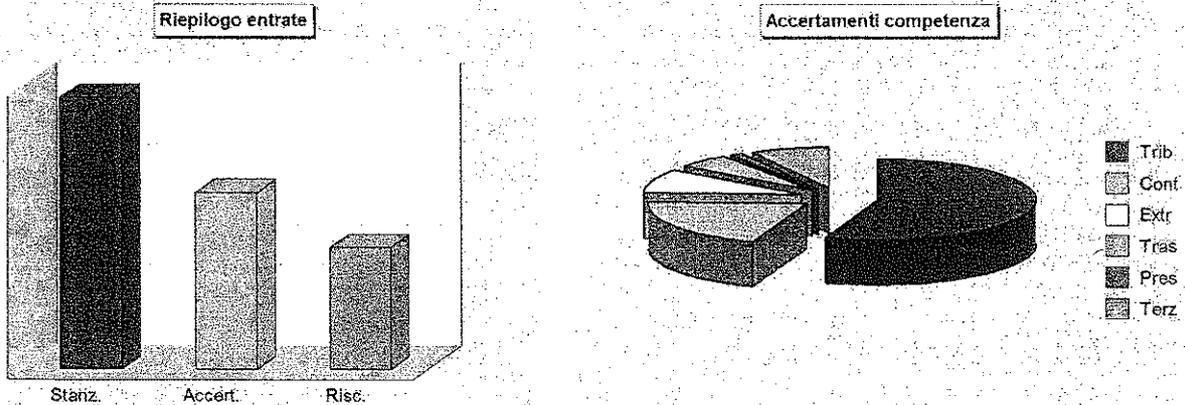
| | | | |
|---|----------------------|----------------------|--|
| Totale delle risorse impiegate nei programmi | 20.183.527,39 | 13.260.614,67 | |
|---|----------------------|----------------------|--|



**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2013**

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

| STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate) | Competenza | | % Accertato |
|--|----------------------|----------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Tit.1 - Tributarie | 14.493.368,18 | 12.136.961,16 | 83,74 % |
| Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti | 4.484.236,66 | 4.404.949,82 | 98,23 % |
| Tit.3 - Extratributarie | 2.417.821,91 | 2.096.863,45 | 86,73 % |
| Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | 2.185.199,85 | 1.184.073,63 | 54,19 % |
| Tit.5 - Accensione di prestiti | 5.248.043,07 | 300.000,00 | 5,72 % |
| Tit.6 - Servizi per conto di terzi | 4.781.000,00 | 1.752.209,38 | 36,65 % |
| Totale | 33.609.669,67 | 21.875.057,44 | 65,09 % |

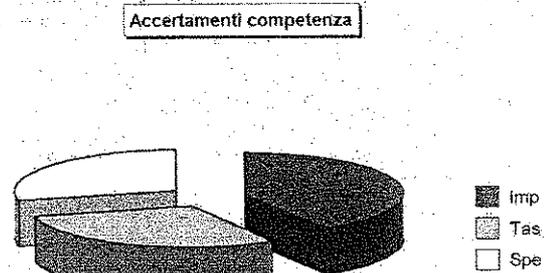
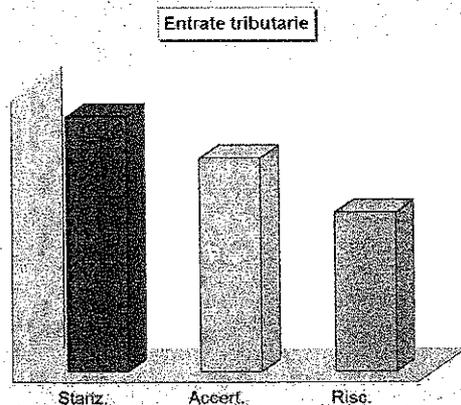
| GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate) | Competenza | | % Riscosso |
|---|----------------------|----------------------|----------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Tit.1 - Tributarie | 12.136.961,16 | 9.026.367,44 | 74,37 % |
| Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti | 4.404.949,82 | 2.599.142,93 | 59,01 % |
| Tit.3 - Extratributarie | 2.096.863,45 | 1.536.584,00 | 73,38 % |
| Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | 1.184.073,63 | 266.242,72 | 22,49 % |
| Tit.5 - Accensione di prestiti | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Tit.6 - Servizi per conto di terzi | 1.752.209,38 | 1.677.283,47 | 95,72 % |
| Totale | 21.875.057,44 | 15.107.620,56 | 69,06 % |

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Nelle *tasse* è rilevante il gettito per della TARES mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni e il fondo di solidarietà comunale.

| STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1: Tributarie) | Competenza | | % Accertato |
|--|----------------------|----------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Categoria 1 - Imposte | 7.390.562,31 | 5.033.409,76 | 68,11 % |
| Categoria 2 - Tasse | 3.631.576,75 | 3.633.922,29 | 100,06 % |
| Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie | 3.471.229,12 | 3.469.629,11 | 99,95 % |
| Totale | 14.493.368,18 | 12.136.961,16 | 83,74 % |

| GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1: Tributarie) | Competenza | | % Riscosso |
|---|----------------------|---------------------|----------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Categoria 1 - Imposte | 5.033.409,76 | 4.217.865,25 | 83,80 % |
| Categoria 2 - Tasse | 3.633.922,29 | 1.528.199,97 | 42,05 % |
| Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie | 3.469.629,11 | 3.280.302,22 | 94,54 % |
| Totale | 12.136.961,16 | 9.026.367,44 | 74,37 % |



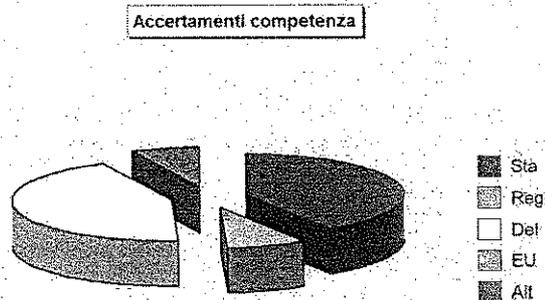
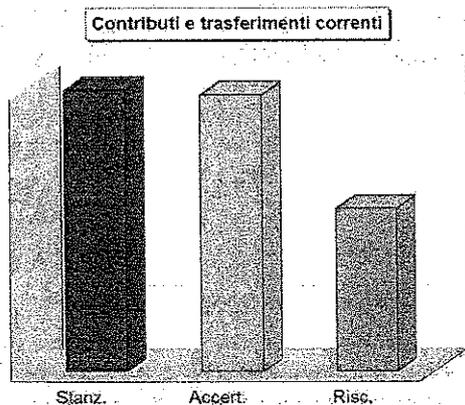
Lo scostamento tra stanziamenti finali e accertamenti riferito alla Categoria 1, è dovuto prevalentemente all'importo di € 1.400.427,28, quale prelievo da parte dello stato per finanziare il fondo di solidarietà comunale, in applicazione del D.L. n.95/2012. Tale contabilizzazione è stata attuata nell'anno 2013, in applicazione dei postulati del sistema di bilancio. Inoltre, vi è stata una minore entrata IMU per il pagamento del saldo 2013, per abitazione principale e terreni agricoli di proprietà dei coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti nella gestione Inpscompensata con trasferimenti statali per € 505.701,82.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*.

| STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti) | Competenza | | % Accertato |
|---|---------------------|---------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 1.889.786,16 | 1.809.826,44 | 95,77 % |
| Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione | 349.476,60 | 360.684,55 | 103,21 % |
| Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate | 1.929.644,06 | 1.921.847,36 | 99,60 % |
| Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici | 315.329,84 | 312.591,47 | 99,13 % |
| Totale | 4.484.236,66 | 4.404.949,82 | 98,23 % |

| GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 : Trasferimenti correnti) | Competenza | | % Riscosso |
|--|---------------------|---------------------|----------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 1.809.826,44 | 1.777.430,54 | 98,21 % |
| Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione | 360.684,55 | 253.815,05 | 70,37 % |
| Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate | 1.921.847,36 | 411.941,32 | 21,43 % |
| Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici | 312.591,47 | 155.956,02 | 49,89 % |
| Totale | 4.404.949,82 | 2.599.142,93 | 59,01 % |

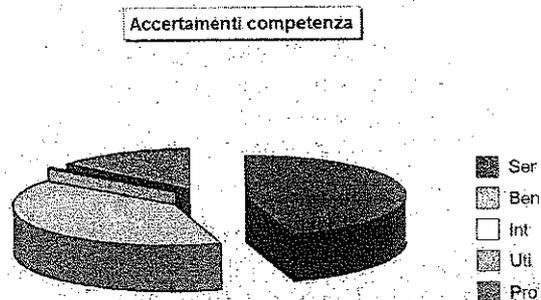
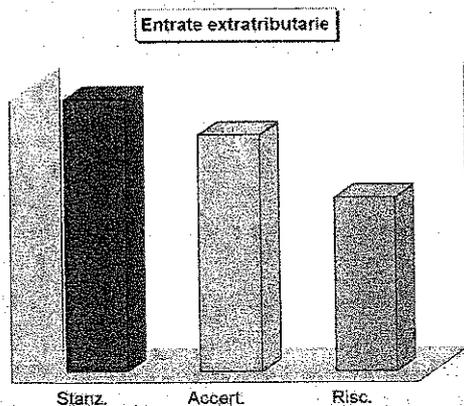


ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

| STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3: Extratributarie) | Competenza | | % Accertato |
|--|---------------------|---------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici | 983.550,56 | 948.452,83 | 96,43 % |
| Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente | 835.299,07 | 844.570,16 | 101,11 % |
| Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti | 10.000,00 | 12.803,97 | 128,04 % |
| Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 5 – Proventi diversi | 588.972,28 | 291.036,49 | 49,41 % |
| Totale | 2.417.821,91 | 2.096.863,45 | 86,73 % |

| GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3: Extratributarie) | Competenza | | % Riscosso |
|---|---------------------|---------------------|----------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici | 948.452,83 | 902.538,64 | 95,16 % |
| Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente | 844.570,16 | 500.596,43 | 59,27 % |
| Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti | 12.803,97 | 12.803,97 | 100,00 % |
| Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 5 – Proventi diversi | 291.036,49 | 122.644,96 | 42,14 % |
| Totale | 2.096.863,45 | 1.538.584,00 | 73,38 % |

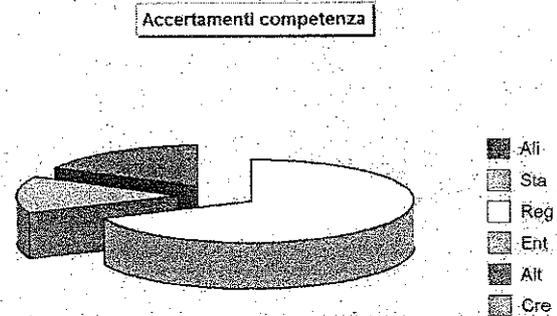
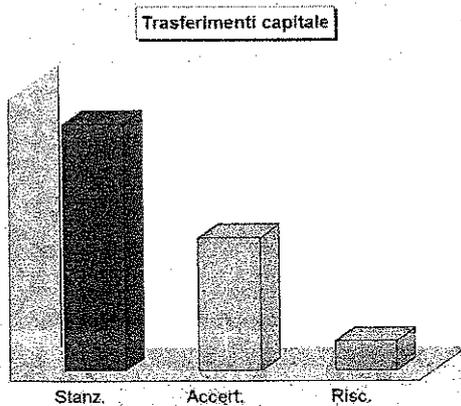


TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

| STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale) | Competenza | | % Accertato |
|--|---------------------|---------------------|----------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione | 1.763.166,90 | 813.166,90 | 46,12 % |
| Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici | 171.432,92 | 167.938,01 | 97,96 % |
| Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti | 250.600,03 | 202.968,72 | 80,99 % |
| Categoria 6 - Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale | 2.185.199,85 | 1.184.073,63 | 54,19 % |

| GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4: Trasferimenti di capitale) | Competenza | | % Riscosso |
|---|---------------------|-------------------|----------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione | 813.166,90 | 63.274,00 | 7,78 % |
| Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici | 167.938,01 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti | 202.968,72 | 202.968,72 | 100,00 % |
| Categoria 6 - Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale | 1.184.073,63 | 266.242,72 | 22,49 % |

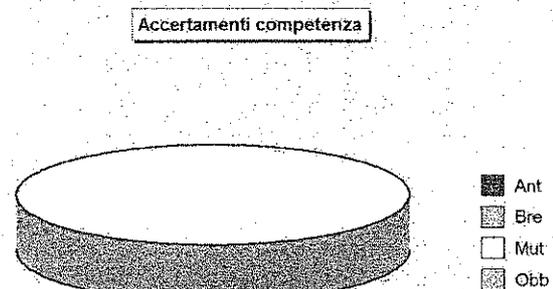
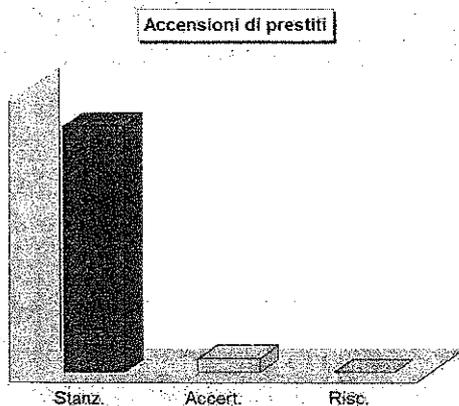


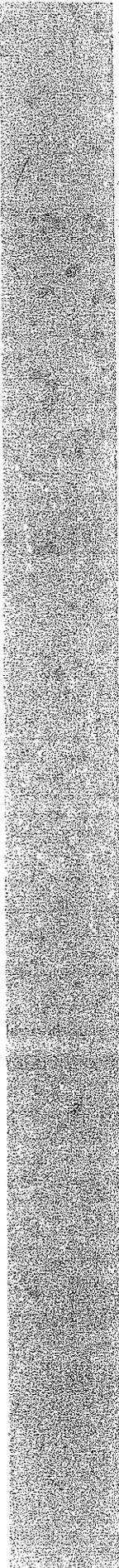
ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

| STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensioni prestiti) | Competenza | | % Accertato |
|---|---------------------|-------------------|---------------|
| | Stanz. finali | Accertamenti | |
| Categoria 1 - Anticipazioni di cassa | 4.948.043,07 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti | 300.000,00 | 300.000,00 | 100,00 % |
| Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale | 5.248.043,07 | 300.000,00 | 5,72 % |

| GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5: Accensione prestiti) | Competenza | | % Riscosso |
|--|-------------------|-------------|---------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | |
| Categoria 1 - Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Totale | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 % |





**PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI**



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

CONFERENZA DI SERVIZI PUBBLICI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOMANDA E DI ASSISTENZA TECNICA

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni .

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "Il rendiconto degli enti locali".

CONTO DEL PATRIMONIO

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

| CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI | | | |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
| Immobilizzazioni immateriali | 346.663,53 | Patrimonio netto | 14.690.166,20 |
| Immobilizzazioni materiali | 72.145.142,32 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | | |
| Rimanenze | 4.306,00 | | |
| Crediti | 37.088.329,69 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 83.429.228,86 |
| Disponibilità liquide | 7.204.264,77 | Debiti | 18.688.975,93 |
| Ratei e risconti attivi | 19.678,82 | Ratei e risconti passivi | 14,14 |
| Attivo | 116.808.385,13 | Passivo | 116.808.385,13 |

| VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2012-2013 (Denominazione aggregati) | Importi | | Variazione |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------|
| | 2012 | 2013 | |
| Immobilizzazioni immateriali | 401.824,98 | 346.663,53 | -55.161,45 |
| Immobilizzazioni materiali | 68.686.279,04 | 72.145.142,32 | 3.458.863,28 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimanenze | 6.102,90 | 4.306,00 | -1.796,90 |
| Crediti | 39.470.566,52 | 37.088.329,69 | -2.382.236,83 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 8.953.211,82 | 7.204.264,77 | -1.748.947,05 |
| Ratei e risconti attivi | 35.541,24 | 19.678,82 | -15.862,42 |
| Attivo | 117.553.526,50 | 116.808.385,13 | |
| Patrimonio netto | 15.275.248,36 | 14.690.166,20 | -585.082,16 |
| Conferimenti | 83.743.372,43 | 83.429.228,86 | -314.143,57 |
| Debiti | 18.534.905,71 | 18.688.975,93 | 154.070,22 |
| Ratei e risconti passivi | 0,00 | 14,14 | 14,14 |
| Passivo | 117.553.526,50 | 116.808.385,13 | |

CONTO ECONOMICO

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

| CONTO ECONOMICO 2013 IN SINTESI (Denominazione aggregati) | | Importi | | Risultato |
|--|-----|----------------------|----------------------|--------------------|
| | | Ricavi | Costi | |
| Gestione caratteristica | (+) | 18.973.952,03 | 19.440.924,54 | -466.972,51 |
| Partecipazione in aziende speciali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato della gestione operativa | | 18.973.952,03 | 19.440.924,54 | -466.972,51 |
| Gestione finanziaria | (+) | 12.803,97 | 347.988,32 | -335.184,35 |
| Gestione straordinaria | (+) | 990.502,34 | 773.427,64 | 217.074,70 |
| Risultato economico dell'esercizio | | 19.977.258,34 | 20.562.340,50 | -585.082,16 |

| VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati) | | Importi | | Variazione |
|---|-----|----------------------|--------------------|---------------|
| | | 2012 | 2013 | |
| Gestione caratteristica | (+) | 984.828,40 | -466.972,51 | -1.451.800,91 |
| Partecipazione in aziende speciali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato della gestione operativa | | 984.828,40 | -466.972,51 | |
| Gestione finanziaria | (+) | -400.391,07 | -335.184,35 | 65.206,72 |
| Gestione straordinaria | (+) | -1.689.729,74 | 217.074,70 | 1.906.804,44 |
| Risultato economico dell'esercizio | | -1.105.292,41 | -585.082,16 | |



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere *flessibili* nella programmazione degli interventi, e soprattutto *rapidi* nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario, ma anche la complessa e spesso contraddittoria normativa in materia di fiscalità locale, che tra l'altro ha interessato solo i Comuni come Ente Locale, determinando come conseguenza elevate difficoltà applicative e gestionali.